



Biella, 05/02/2025

A tutti gli organi di informazione

Santuario di Oropa: la Fondazione sempre al suo fianco. Stanziato un contributo di 100 mila euro per la gestione

Il Santuario di Oropa rappresenta un bene storico-artistico di grandissima rilevanza per il territorio biellese e sin dalla sua nascita la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ha stanziato importanti contributi sia per il suo restauro sia per la gestione.

Come ogni anno dunque il Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella seduta di gennaio ha stanziato 100 mila euro a favore dell'Amministrazione del Santuario per garantire l'ordinaria gestione.

“Un contributo che aiuta l'operatività del Santuario in un periodo di intenso sviluppo della struttura sempre più visitata e amata dai turisti e che a partire dal 2025 inizierà un'opera di rilancio straordinaria” commenta il Presidente della Fondazione Michele Colombo.

I contributi complessivi che dalla sua nascita la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ha stanziato a favore del Santuario di Oropa ammontano a circa 9 milioni di euro: un sostegno strategico che ha permesso al Santuario di crescere e svilupparsi nei decenni come forte attrattore turistico territoriale oltre che come straordinario luogo di fede.

“Nel percorso che ogni anno l'Amministrazione del Santuario di Oropa affronta, segnato da spese programmate e da interventi urgenti dovuti alla vetustà del complesso monumentale, la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella è sempre stata al nostro fianco.

Negli ultimi anni, il supporto della Fondazione è stato determinante per la realizzazione di opere essenziali. In occasione del Giubileo del 2000, il Santuario ha dovuto affrontare una

radicale ristrutturazione del sistema di accoglienza, con l'adeguamento delle camere mediante l'installazione di servizi igienici interni, impianti di riscaldamento e altri comfort necessari per rispondere alle esigenze moderne. Pur avendo ottenuto finanziamenti pubblici per circa la metà dei costi previsti, si rese necessario stipulare un importante mutuo, sostenuto anche grazie alla lungimiranza della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, che fu tra le prime a credere nel progetto e che continua ancora oggi a garantire il proprio impegno. La Fondazione non si è limitata ad assicurare un sostegno economico, ma ha sempre avuto un ruolo proattivo nell'individuare le priorità e le necessità del Santuario. I presidenti che si sono susseguiti nel tempo, dall'Avv. Luigi Squillario al Dott. Franco Ferraris fino all'attuale Presidente Michele Colombo, hanno dimostrato profonda attenzione e sensibilità verso Oropa e le sue esigenze. Nonostante la diffusa credenza popolare che il Santuario sia "ricco", la realtà della sua gestione è ben diversa: i costi di manutenzione dell'intero complesso monumentale e del suo contesto storico-artistico e naturalistico sono ingenti e le esigenze quotidiane numerose. L'elenco degli interventi realizzati con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella è vastissimo: dai contributi per i piccoli eventi alla sistemazione delle aree esterne, fino all'imponente opera di messa in sicurezza, abbellimento e completamento della Basilica Superiore. Quest'ultimo intervento è stato reso possibile non solo grazie al contributo diretto della Fondazione, ma anche attraverso l'attivazione di fondi regionali e il coinvolgimento di altre fondazioni bancarie e altri enti del territorio, stimolato dall'allora Presidente Dott. Ferraris. Di recente, l'incontro con l'intero Consiglio della Fondazione ha permesso di approfondire l'importanza strategica del Santuario di Oropa. Non solo come luogo di culto, ma anche come motore di sviluppo per il territorio biellese: un polo turistico di grande attrattività, riconosciuto Patrimonio UNESCO nel sito dei Sacri Monti, con un impatto positivo in termini di occupazione, benefici economici, contribuzione fiscale e benessere per la comunità. L'Amministrazione del Santuario esprime dunque la propria sincera gratitudine alla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella per il costante supporto, auspicando di poter continuare insieme questo percorso di valorizzazione e tutela di un patrimonio unico nel suo genere". dichiarano gli Amministratori del Santuario.